



Metodologia di Audit per gli Strumenti Finanziari 2014-2020

DG REGIO, Audit Directorate C
Matera, 23 Ottobre 2018

Sommario:

- Introduzione
- Le fasi del lavoro di Audit
- Il livello del lavoro di Audit
- Problematiche di campionamento
- La BEI e gli altri intermediari finanziari internazionali

Introduzione

- **Specificità dell'audit degli Strumenti Finanziari**
 - Combinare audit di sistema e audit delle operazioni per garantire assurance
 - Come regola generale gli strumenti si basano su domande scaglionate di pagamenti intermedi (1* domanda 25%)
- **Le fasi per l'attuazione degli strumenti finanziari**
 - Progettazione e set-up
 - Implementazione
 - Chiusura

Le fasi del lavoro di Audit (1)

- Progettazione e set-up (prima tranche)
 - **Valutazione Ex-Ante** (Analisi dei fallimenti di mercato, del valore aggiunto degli strumenti finanziari, delle risorse private e pubbliche aggiuntive generate, delle lezioni apprese dal passato)
 - Valutazione delle **opzioni di implementazione** (strumenti, selezione degli intermediari, tipologie di investimenti, ecc.)
 - Accordi di **finanziamento** (checklist su appalti pubblici)
 - Conformità con le norme in tema di **Aiuti di Stato** (ad ogni livello con valutazione approfondita mediante checklist) e **Appalti Pubblici**

Le fasi del lavoro di Audit (1)

- Progettazione e set-up (prima tranche)
 - L'audit sul set-up in molti casi verrà effettuato in occasione della prima tranche di domande di pagamento.
 - In questi casi, se le somme sono già state distribuite ai beneficiari finali la Commissione raccomanda alle Autorità di Audit di effettuare, già in questa fase, test sulla spesa per massimizzare il rapporto costi benefici del lavoro di audit.
 - Eventuali irregolarità non avranno impatto sul tasso di errore (ad eccezione di errori sistematici) ma aiuteranno a distribuire meglio le attività di audit durante il periodo di programmazione.

Le fasi del lavoro di Audit (2)

- Implementazione (seconda e successive tranche)
 - Ammissibilità della spesa, inclusi costi e commissioni di gestione
 - Ammissibilità dei destinatari finali e degli investimenti
 - Pagamenti
 - Trattamento degli ammontari non recuperabili
 - Monitoraggio
 - Pista di Audit

Le fasi del lavoro di Audit (2)

- Implementazione (seconda e successive tranche)
 - Sulla base dell'Art. 41, lo svincolo della seconda tranche e delle successive avviene al raggiungimento rispettivamente del 60% e dell'85% delle spesa a titolo di spesa ammissibile delle domande di pagamento precedenti.
 - Per verificare questo aspetto l'Autorità di Audit deve riconciliare la spesa con la lista degli investimenti a livello di beneficiario finale, per come dichiarata dall'organismo che implementa lo strumento finanziario. Successivamente dovrà essere condotto un test su un campione di questi investimenti.
 - Se si individuano irregolarità a livello di beneficiario finale (ma non relative al set-up), l'AdA valuterà se c'è un problema per il raggiungimento della soglia per i pagamenti delle tranche successive, o se le spese devono essere ritirate o recuperate.

Le fasi del lavoro di Audit (3)

➤ Chiusura

- Conferma dell'ammissibilità della spesa, inclusi costi e commissioni di gestione
- Utilizzo degli interessi e delle altre plusvalenze generate
- Misura dell'utilizzo delle risorse reimpiegate al supporto dei Fondi strutturali alla fine del periodo di ammissibilità ed exit-strategy
- L'ultima tranche di pagamento e il 15% della tranche precedente non saranno coperti da audit delle operazioni. Per ottenere assicurazione su tale spesa l'AdA può effettuare audit di sistema (audit tematici) al di fuori dell'audit delle operazioni.
- L'ammissibilità verrà poi confermata con il RAC.

Il livello del lavoro di Audit (1)

- Autorità di Gestione
 - Strategia di Investimento
 - Valutazione Ex-Ante sulla progettazione e sulle opzioni di implementazione
 - Selezione di Fondi di Fondi e degli intermediari finanziari
 - Monitoraggio

Il livello del lavoro di Audit (2)

- Fondi di Fondi
 - Selezione degli intermediari finanziari
 - Monitoraggio e reportistica
 - Aiuti di Stato
 - Costi e commissioni di gestione

Il livello del lavoro di Audit (3)

- Intermediari Finanziari
 - Selezione dei beneficiari
 - Verifiche e piste di controllo
 - Affidabilità e solvibilità
 - Reimpiego di interessi e proventi
 - Aiuti di Stato
 - Costi e commissioni di gestione
 - Liquidazione e exit strategy

Problematiche di campionamento (1)

- Selezione delle operazioni dalla popolazione per la verifica della spesa dichiarata nei conti annuali
 - metodologia statistica per la verifica del implementazione degli strumenti finanziari (SRS/MUS o non statistica).
- Prima domanda di pagamento:
 - L'audit sulle operazioni viene effettuato sulla base della spesa dichiarata. Nel caso degli strumenti finanziari per la prima domanda di pagamento si tratta principalmente di anticipi.
 - L'audit sarà svolto quindi prevalentemente sulla progettazione e sul set-up
- Seconda e successive domande di pagamento:
 - Campione selezionato dalla lista dei beneficiari finali
 - In un periodo contabile potrebbe esserci più di una tranche, e pertanto potrebbe essere individuata una sotto popolazione

Problematiche di campionamento (2)

➤ Punti di attenzione:

- Data del cut-off per il campione (dichiarazione anticipata o momento successivo prima della trasmissione dei conti)
- Esempio: periodo contabile 01/07/2017 - 30/06/18, a novembre 2018 l'AdA verifica un'operazione per la quale è stata dichiarata una tranche in anticipo in Maggio 2018. Il cut-off per la popolazione può essere la data dell'audit ossia Novembre 2018.
- Stratificazione Si o No? E se Si...
 - per intermediario finanziario e/o per prodotto?
 - campionamento statistico combinato con audit del 100% dello strato? (esempio - statistico per prestiti e 100% per costi e commissioni di gestione)
 - Quale unità di campionamento? Investimento, impegno per le garanzie, costi e commissioni di gestione

Problematiche di campionamento (3)

- Esempio 1. Diversi concetti di errore tollerabile
- L'AdA deve verificare il requisito del 60% di spesa implementata per la seconda tranche. Si ipotizza una prima tranche da 10 milioni, una spesa implementata alla data della seconda dichiarazione di 6.3 milioni (63%) e una spesa implementata alla data dell'audit di 6.7 milioni (67%).
- L'AdA può individuare il cut-off alla data della seconda richiesta di pagamento o alla data di audit. Nel secondo caso l'errore tollerabile sarà maggiore - pari a 0.7 milioni invece che 0.3 milioni.
- In casi simili è preferibile usare la data dell'audit per il cut-off, dato che l'errore tollerabile impatta sul numero di campioni da estrarre (portando eventualmente il campione al numero minimo di operazioni richieste).

Problematiche di campionamento (4)

- Esempio 2. Utilizzo del campionamento multi periodo.
- La verifica delle tranche successive alla seconda richiede che l'85% degli importi precedentemente dichiarati siano stati spesi a titolo di spesa ammissibile. Quando si sono già svolti audit è possibile ricorrere ad un campionamento 2 periodi o multi periodi.
- Si ipotizza una dotazione di 40 milioni e che l'AdA non abbia verificato l'implementazione per la prima tranche (da 10 milioni) e abbia verificato che erano stati spesi 9 milioni durante i controlli della seconda tranche (da 10 milioni). Nessun controllo sulla terza tranche.
- Durante l'audit della 4 tranche l'AdA copre il periodo dalla data di audit per la seconda tranche alla data di audit della quarta tranche (popolazione di 19 milioni).
- Sono individuati errori per 1.2 milioni che portano ad un errore estrapolato di 2 milioni sui 19 della popolazione.

Problematiche di campionamento (5)

- Esempio 2. Utilizzo del campionamento multi periodo.
- Per valutare la conformità con il requisito della soglia dell'85% delle somme incluse nelle 3 precedenti domande di pagamento l'AdA deve considerare quanto segue:
- L'errore estrapolato dalla popolazione controllata per la quarta tranche si considera come errore per l'intero periodo di implementazione (dato che non c'erano errori nel primo periodo).
- Di conseguenza sui 28 milioni auditati (9 nel primo audit e 18 nel secondo audit) la spesa totale ammissibile risulta pari a 26 milioni.
- Questo ammontare supera il limite dell'85% delle somme già pagate come pagamento intermedio ($30 \times 0.85 = 25.5$ milioni), e pertanto l'AdA può concludere che è stato rispettato il limite previsto dalla normativa per richiedere il pagamento della quarta tranche.

Conclusione del lavoro di audit

La non conformità con le soglie non ha alcun impatto sul tasso di errore che deve essere riportato dall'AdAè quindi un problema di conformità e:

- l'esborso dichiarato deve essere detratto dalla domanda di pagamento o dai conti e incluso in una richiesta di pagamento successiva ... se non detratto dai conti, l'AdA dovrebbe tener conto di ciò per il suo parere di audit*
- nei casi in cui la soglia non è stata rispettata al momento della dichiarazione dell'anticipo ma raggiunta al momento della presentazione dei conti ... opinione di audit senza riserve*
- soglia non raggiunta alla data dell'anticipo o alla data dell'audit, l'AdA può effettuare ulteriori campionamenti in una fase successiva prima della presentazione dei conti per verificare se è stata raggiunta la soglia al momento della presentazione dei conti*

La BEI e gli altri intermediari finanziari internazionali (1)

- Modifica dell'art. 40 del RDC, con il Regolamento 2018/1046, per armonizzare le attività di controllo e di audit per gli strumenti finanziari implementati dalla BEI e dagli altri intermediari finanziari internazionali.
- In generale, le Autorità di Audit dovrebbero svolgere audit di sistema e sull'implementazione delle operazioni al livello degli intermediari finanziari (solo eccezionalmente a livello del beneficiario).
- Simili previsioni sono previste per le Autorità di Gestione nelle loro verifiche di gestione

La BEI e gli altri intermediari finanziari internazionali (2)

- In aggiunta, per la BEI e gli altri intermediari finanziari internazionali saranno gli auditor esterni di queste istituzioni a fornire alle autorità del programma un rapporto annuale di controllo.
- Il modello ed il contenuto di questi rapporti di controllo annuali saranno stabiliti in un atto di prossima emanazione da parte della Commissione
- Analizzando i risultati e le conclusioni delle due fasi (set-up a livello della BEI e implementazione a livello degli intermediari) le Autorità di audit saranno nella posizione di esprimere il loro parere ai fini del RAC.
- Il RAC dovrà quindi illustrare le informazioni sulle attività di audit svolte sugli strumenti finanziari.



Grazie per l'attenzione!